

Cremona

sette

A cura
dell'Ufficio diocesano
per le Comunicazioni sociali

Via Stenico, 3 - 26100 Cremona
Telefono 0372.800090
E-mail: comunicazionisociali@diocesidicremona.it



AGENDA VESCOVILE



DOMANI Alle 10 a palazzo vescovile Consiglio episcopale; alle 14.30 riunione del gruppo di lavoro della Caritas diocesana; alle 21 incontro online del Servizio regionale Tutela minori.

MERCOLEDÌ Alle 18.30 in Cortile Federico II festa per la candidatura di Cremona capitale della cultura.

GIOVEDÌ Alle 16 in Curia riunione del Consiglio della Cattedrale.

VENERDÌ Alle 21 nella chiesa parrocchiale di Sore-sina presentazione del restauro degli affreschi.

SABATO Dalle 9.30 in Seminario Convegno pastorale diocesano.

DOMENICA Messa di insediamento dei nuovi parroci alle 10.30 a Vailate (don Piergiorgio Tizzi, parroco di Misano Gera d'Adda e Vailate) e alle 18 a Rivarolo del Re (don Luigi Donati Fogliazza, parroco di Rivarolo del Re, Brugnolo, Villanova).

Ricca serie di proposte al Santuario di Santa Maria del Fonte tra momenti di spiritualità e discernimento personale

Un anno per crescere nella fede

DI ALBERTO BIANCHI

Per l'anno pastorale 2026/2027 il Santuario di Santa Maria del Fonte, a Caravaggio, propone un ricco calendario di attività e appuntamenti pensati per accompagnare la vita spirituale delle diverse fasce d'età e delle varie situazioni di vita. Il cuore della vita del santuario bergamasco in diocesi di Cremona, che nel 2023 è stato proclamato santuario regionale della Lombardia, rimane la celebrazione dell'Eucaristia, nei vari orari feriali e festivi, e il sacramento della Riconciliazione, per il quale ogni giorno sono disponibili i sacerdoti. Non mancano occasioni per vivere l'adorazione eucaristica: dal lunedì al sabato, dalle 10.30 alle 11.30, nella cappella dedicata; il primo e il terzo mercoledì del mese alle 20.45. Secondo poi una tradizione che si sta consolidando, ogni 26 del mese alle ore 21 si rinnova il Rosario aux flambeaux, richiamando la memoria dell'Apparizione della Madonna a Giannetta avvenuta in questo luogo il 26 maggio 1432. La domenica pomeriggio, alle 15, in santuario si vivono sempre momenti specifici: in particolare, la seconda domenica del mese viene proposta una celebrazione dedicata agli anziani e agli ammalati con adorazione eucaristica e Rosario.

Da evidenziare anche le celebrazioni particolari che fanno eco alle richieste di Maria nell'Apparizione: il Venerdì della Penitenza (ogni venerdì, tranne il secondo del mese) e il Venerdì della Consolazione (il secondo venerdì del mese), dedicato a chi attraversa prove e sofferenze, con la Messa delle 16; inoltre ogni sabato, dopo la celebrazione eucaristica delle 16, vi è la preghiera comunitaria del Rosario nel contesto del Sabato della Riconoscenza. Per i pellegrini e i gruppi che arrivano al Santuario sono disponibili diverse proposte: visite guidate alla basilica, ai luoghi dell'Apparizione e alla cappella dedica-



Il Santuario di Santa Maria del Fonte a Caravaggio

Diretta live e celebrazioni quotidiane in tv

Sul sito internet ufficiale del Santuario di S. Maria del Fonte (www.santuriodicaravaggio.org) è possibile reperire tutte le informazioni relative alle attività e agli appuntamenti del santuario. Dal sito è inoltre possibile seguire la diretta streaming dalla basilica, attiva 24 ore su 24: la preghiera live davanti al Sacro Speco lascia spazio alle diverse celebrazioni. Inoltre, la Messa feriale delle ore 7 dal lunedì al venerdì è proposta in diretta televisiva su **Cr1** (canale 19 del digitale terrestre per tutta la Lombardia), il portale www.diocesidicremona.it e il canale youtube della Diocesi di Cremona, grazie alla produzione del centro televisivo diocesano **TRC**. Informazioni e dirette anche sui canali social del Santuario.

ta a San Giovanni Paolo II (anche pensate in modo specifico per i più piccoli), percorsi spirituali legati al significato dell'acqua e del Battesimo, il Rosario meditato aiutati dai mosaici presenti sotto i portici del santuario. Possibilità anche di ospitalità e giornate re-

sidenziali per gruppi. Numerose sono pure le proposte di approfondimento spirituale che si vivono al Centro di spiritualità. Gli esercizi spirituali brevi in Avvento, Quaresima ed estate e quelli per persone consacrate che, predicati dal vescovo Antonio Napolioni, si svolgeranno all'inizio di aprile.

Vi è poi un percorso mensile di ritiri spirituali che accompagnerà quanti desiderano dedicare tempo al silenzio e alla preghiera: il primo ritiro si terrà il 3 ottobre e poi nelle altre date indicate, alcuni di sabato altri la domenica. Il Santuario propone anche percorsi rivolti a situazioni e vocazioni specifiche. Da ottobre, il terzo lunedì del mese (ore 21), torna «Credo in non credere», un ciclo di incontri sulle grandi domande della vita e della fede, che quest'anno si affaccerà sul tema dell'Intelligenza artificiale. Da novembre a maggio, ogni primo lunedì del mese, spazio al «Gruppo Amoris Laetitia», che offrirà momenti di preghiera e riflessione per persone separate, divorziate e in nuova unione, in collaborazione con l'Ufficio dioc-

sano di pastorale familiare. Sono previsti inoltre tre incontri dedicati alle persone vedove (11 ottobre, 17 gennaio e 4 aprile) e un percorso per la cura della coppia (quattro sere nel mese di aprile 2027).

Per le persone single è proposto il cammino «Qual è il tuo posto?» alla scoperta della propria identità cristiana, con incontri mensili che si tengono la domenica, a partire dal 18 ottobre. Alle mamme è dedicata invece l'esperienza «Mamme con Maria», dal 7 al 9 maggio: un tempo per riscoprire la gioia della maternità.

Tra le iniziative rivolte alle famiglie è da segnalare anche la benedizione dei bambini e delle mamme in attesa, che si tiene l'ultima domenica di ogni mese alle ore 15 presso lo Speco, con a seguire un momento conviviale. Accanto alle proposte spirituali, il Santuario offre anche momenti culturali a sfondo mariano e occasioni di riflessione comunitaria.

Per chi desidera avvicinarsi alla bellezza dell'arte sacra, per esempio, è previsto il corso di iconografia (dal 24 al 31 gennaio 2027) guidato dall'iconografa Antonella Pinciroli. Nei mercoledì di ottobre alle 20.45 in Santuario si vivrà l'Ottobre mariano: in questo contesto il 30 settembre a proporre la meditazione sarà don Marco Pozza e il 14 ottobre Paolo Curtaz.

Il ricco calendario si può scaricare dal sito del Santuario. Per ogni informazione si può scrivere a centro@santuriodicaravaggio.org o info@santuriodicaravaggio.org. Per le iscrizioni alle varie proposte contattare il 328-0336972.

PRETI ANZIANI E MALATI

«Ogni momento è fecondo, anche quello della fragilità»

DI LUCA MAESTRI

Un momento di ritrovo per esprimere il grazie per i tanti anni di vita dedicati al ministero pastorale e all'annuncio del Vangelo. Con questo spirito giovedì al Santuario di Caravaggio si è svolto il dodicesimo incontro regionale dei sacerdoti e diaconi anziani e ammalati della Lombardia. L'evento è stato organizzato anche quest'anno dall'Unitalsi della Lombardia in collaborazione con la Conferenza episcopale lombarda, riunita nelle stesse ore proprio nel luogo di culto mariano. «Ogni momento, nella storia della Chiesa, è fecondo. Anche quello, ne siamo certi, della fragilità», ha detto monsignor Mario Delpini, arcivescovo metropolita di Milano all'inizio della celebrazione solenne che lui stesso ha presieduto in basilica alle 11.45 dopo la recita del Rosario.



Giovedì scorso a Caravaggio si è svolto l'annuale appuntamento regionale con la Messa in Santuario presieduta dall'arcivescovo Mario Delpini

te fragilità tutto diventa più pesante, le persone attese non vengono a trovarsi e sembrano essersi dimenticate di te, gli incontri si diradano e il pensiero della morte si insinua. Gesù si manifesta come fondamento di speranza e dice: «Io sono con voi tutti i giorni».

Stupore perché, nell'età avanzata e nella fragilità si manifesta una nuova, sorprendente capacità di amare. «Amare significa prendersi cura degli altri - ha sottolineato Delpini -, amare significa perdonare, amare significa essere grati. C'è motivo di sorpresa e di commozione se ci rendiamo conto che nell'età avanzata e nella fragilità siamo visitati da un'esperienza che riempie di gioia: Gesù si manifesta in modo nuovo, come l'amico dei miei giorni e il fondamento della mia speranza. Io mi conosco in modo nuovo: sono capace di amare, di dare gioia, di perdonare e di dire grazie».

Al termine della Messa, prima della benedizione e della preghiera all'Angelus al Sacro Speco, il saluto di Luciano Pivetti, presidente dell'Unitalsi Lombardia: «La vostra presenza - ha detto rivolgendosi ai sacerdoti e ai diaconi in santuario - non rappresenta soltanto una memoria preziosa del passato, ma una testimonianza viva. Siete segno di perseveranza, di dedizione silenziosa e di fedeltà quotidiana. Il ministero non si esaurisce con il passare degli anni ma si trasfigura». E ancora: «Cambiano forse le energie, mutano i ritmi, ma non viene meno la fecondità spirituale. Anzi, spesso proprio nella fragilità vissuta con fede si manifesta una testimonianza ancora più luminosa». «Grazie» è stata la parola ricorrente: «Grazie per la vostra fedeltà. Grazie per il vostro sì, rinnovato ogni giorno. Grazie per le Messe celebrate, per le confessioni ascoltate, per le parole donate, per le lacrime asciugate, per la speranza seminata».

OGGI

Al via l'anno pastorale

Con il pellegrinaggio diocesano di oggi pomeriggio al Santuario di Caravaggio la Chiesa cremonese apre ufficialmente il nuovo anno pastorale. L'appuntamento è negli spazi all'esterno della basilica, presso l'altare del Crocifisso. Si inizia alle 15.45 con la recita del Rosario. Al termine della preghiera, il vescovo e i sacerdoti si recheranno al Sacro Speco per affidare a santa Maria del Fonte la vita e i progetti pastorali del cammino che si apre per la Diocesi di Cremona. Quindi alle 16 avrà inizio la Messa (sempre presso l'altare del Crocifisso), che sarà proposta in diretta televisiva su **Cr1** e in streaming sui canali web e

social della Diocesi e del Santuario. La celebrazione, animata con il canto del coro della comunità cattolica di origine africana e lingua francese presente in diocesi, composta principalmente da fedeli originari della Costa d'Avorio, sarà caratterizzata dall'indizione della visita pastorale del vescovo a tutte le comunità religiose presenti sul territorio diocesano. Durante la Messa, inoltre, il seminarista Nicolò De Maestri, 28anni di Casano d'Adda (l'unica cittadina della diocesi in provincia di Milano), che quest'anno frequenterà la classe 4ª di Teologia presso il Seminario diocesano, sarà ammesso tra i candidati al ministero presbiterale.

Sabato il convegno pastorale con i coniugi Lissi ed Erica Tossani

«Per noi vivere è Cristo. Missione fraternità - famiglia e società». È questo il titolo del convegno pastorale diocesano in programma sabato prossimo in Seminario, a Cremona, a partire dalle ore 9.30. L'invito è stato rivolto, direttamente dal vescovo, a tutte le componenti ecclesiali: sacerdoti e diaconi, consacrati e laici, in particolare quanti sono impegnati nei vari campi della pastorale, specialmente coloro che sono membri dei consigli pastorali e degli affari economici e quanti partecipano alla vita delle diverse aggregazioni laicali. A offrire la traccia per il nuovo anno pastorale è il riferimento alla Lettera di san Paolo ai Filippesi, che all'inizio dalla giornata di lavori sarà approfondita da suor Giulia Fiorani. Spunti che subito dopo saran-

no ripresi e sviluppati nel dialogo tra il vescovo Antonio Napolioni, i coniugi Sara e Daniele Lissi (incaricati regionali di Pastorale familiare) e Erica Tossani (co-direttore di Caritas Ambrosiana), anche con un richiamo al decimo anniversario dalla pubblicazione dell'esortazione apostolica post-sinodale di Papa Francesco *Amoris laetitia*. Lasciato quindi il salone Bonomelli del Seminario, la mattinata si concluderà in chiesa con un momento di preghiera comunitaria. Dopo il pranzo a buffet, i partecipanti al convegno avranno la possibilità di aprire alcune «porte» per incontrare esperienze e laboratori pastorali di approfondimento. La conclusione è prevista per le 17, dopo il ritrovo in assemblea per le conclusioni della giornata.

TEMPO DEL CREATO

Acqua, vita, futuro

Due relatori, una riflessione comune alla luce dell'enciclica di Papa Francesco sulla cura della casa comune *Laudato si'*. Mercoledì sera alle 20.45, nell'ambito del Tempo del creato, l'oratorio di Vailate ospita un incontro pubblico sul tema «Acqua, vita, futuro: scienza e fede per la nostra casa comune». Interverranno il sociologo e saggista Mauro Ferrari, che parlerà della riscoperta del valore della natura che spesso ignoriamo, e l'ingegner Roberto Mavigli, che parlerà di acqua e data center alla luce della *Laudato si'*. Organizzano i gruppi parrocchiali insieme ai gruppi Laudato si' della diocesi di Cremona.

Morto il decano dei diaconi permanenti Domani l'ultimo saluto a Mario Buttarelli

Saranno celebrati domani alle 10 in Seminario i funerali di Mario Buttarelli, decano dei diaconi permanenti in diocesi, morto giovedì a 92 anni dopo una lunga malattia. Nato a Gottolengo, nel Bresciano, il 31 maggio 1934, con la famiglia si trasferì a Cremona ancora bambino. Sposato, con due figli, ha lavorato nelle cucine dell'Ospedale di Cremona. Un uomo buono, amato e stimato sia in ambito lavorativo che in parrocchia, anche grazie al suo carattere accogliente e amicale. Nella sua vita ha sempre messo gli altri davanti a se stesso, anche nelle situazioni più difficili, riuscendo a far emergere la bellezza di una fede che aiuta a superare ogni ostacolo. Una testimonianza di fede vissuta anzitutto in famiglia, dove ha condiviso il suo percorso di vita e di fede con moglie Maria, sino

alla decisione di intraprendere il discernimento vocazionale che il 28 maggio 1994 l'ha portato a essere ordinato diacono dal vescovo Giulio Nicolini: insieme a lui altri sei candidati, i primi diaconi permanenti ordinati in diocesi.

«La mia vocazione diaconale - aveva raccontato alla vigilia dell'ordinazione - è il punto di arrivo di un'attività di servizio, concretizzata nella mia attività lavorativa a stretto contatto con gli ammalati». E ancora: «Desidererei tanto continuare tale impegno, sostenuto dalla grazia particolare che il sacramento dona». E così ha fatto per molti anni quale collaboratore pastorale della Cappellania dell'Ospedale di Cremona. Tra i suoi incarichi pastorali anche quello di collaboratore nella sua parrocchia, Sant'Antonio Maria Zaccaria, in



Il diacono Mario Buttarelli

Seminario. Legato a Papa Giovanni XXIII e molto devoto della Madonna di Caravaggio, fu promotore nel suo quartiere dell'installazione di una piccola Grotta di Lourdes, in via dell'Angelo: la «Madonnina dell'Angelo» è diventata nel tempo punto di ritrovo e di devozione, soprattutto nel mese di maggio, con celebrazioni solenni che dagli anni '60 hanno visto partecipare tanti vescovi. Proprio un'immagine della Madonnina di Lourdes è stata posta nella bara insieme a lui.